

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6655 del 18/12/2018
Oggetto	Ditta INDUSTRIAL TILES ACHIEVEMENTS S.p.A. (ITA S.p.A.), Via Viazza n. 30, Fiorano Modenese (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6909 del 17/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **INDUSTRIAL TILES ACHIEVEMENTS S.P.A. (ITA S.P.A.)**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA VIAZZA, n. 30 A FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. n. 02220550350 / 112)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 395 del 27/01/2017** di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Industrial Tiles Achievements S.p.A., avente sede legale in Via XXV aprile n. 12 in comune di Casalgrande (Re), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Viazza, n. 30 in comune di Fiorano Modenese (Mo);

richiamate la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018** e la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 31/10/2018 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 22601 del 31/10/2018, con le

quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale, consistenti nell'**installazione di un impianto di recupero polveri dallo scarico dei filtri a tessuto** a servizio delle fasi di **trasporto e pressatura atomizzata (E4, E5, E8, E9, E10, E17 ed E20)**; l'adozione di questo sistema permette di evitare l'uso di big bag.

Le polveri vengono raccolte da un aspiratore, collegato a sua volta ad un **filtro a tessuto** collocato nel magazzino terre e caratterizzato da funzionamento **intermittente**, in base alle impostazioni del temporizzatore calibrato sugli accumuli di polvere di impasto trattenuta da ogni singolo filtro.

Lo scarico del filtro dell'aspiratore sarà collegato ad un **sistema di bagnatura**, in modo da ridurre la volatilità della polvere scaricata, che sarà raccolta in un cumulo e progressivamente riutilizzata nella preparazione dell'impasto ceramico.

L'effluente gassoso privato della parte polverulenta sarà invece espulso in atmosfera mediante il nuovo punto di emissione **E49**, caratterizzato da portata massima di **800 Nm³/h**, altezza del colmo del camino da terra di **12 m**, funzionamento **intermittente** e per il quale il gestore propone un limite di concentrazione massima di "**materiale particellare**" di **15 mg/Nm³**, nonché l'esecuzione di autocontrolli a cadenza **semestrale**.

In riferimento a questa modifica, il gestore precisa che:

- resterà invariata la capacità produttiva complessiva del sito, di conseguenza non cambieranno la produzione effettiva, il consumo di materie prime e la produzione di rifiuti;
- l'impianto di aspirazione avrà un assorbimento elettrico di 5,5 kWh, irrilevante rispetto al consumo complessivo dello stabilimento. Il suo utilizzo consente anche di ridurre il numero di trasporti con carrello elevatore delle benne contenenti il materiale scaricato dai filtri;
- non ci saranno variazioni per quanto riguarda i consumi idrici, in quanto il volume di acqua da nebulizzare sulle polveri scaricate è irrilevante rispetto al fabbisogno complessivo dell'Azienda;
- si stima che l'attivazione della nuova E49 comporterà un aumento del flusso di massa di polveri emesse in atmosfera di circa 10 g/giorno, in considerazione del funzionamento saltuario ed intermittente dell'emissione e della sua ridotta portata. Tale quantitativo risulta praticamente inconsistente e pertanto il gestore non ritiene necessario compensarlo in alcun modo;
- non si prevedono variazioni significative del traffico veicolare;
- il nuovo impianto sarà collocato nel magazzino terre, avrà ridotte dimensioni ed esigua portata e il gruppo motore-ventola sarà posto in un locale chiuso. Per queste ragioni, il gestore non prevede contributi sonori all'esterno dello stabilimento;

dato atto che il 24/10/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che l'intervento proposto non modifica in alcun modo la capacità produttiva massima dell'installazione, il ciclo produttivo aziendale, il consumo di materie prime e di gas metano, gli scarichi idrici e la produzione di rifiuti;

valutato positivamente il fatto che le polveri raccolte dal nuovo impianto di aspirazione sono destinate ad essere riutilizzate nell'impasto ceramico;

ritenendo che gli incrementi previsti per consumo idrico (legato alla bagnatura del cumulo di polveri raccolte) e consumo di energia elettrica (per il funzionamento del nuovo aspiratore) siano del tutto irrilevanti rispetto ai fabbisogni complessivi dell'installazione;

preso atto del fatto che il nuovo impianto di aspirazione sarà provvisto del punto di emissione in atmosfera **E49**, che è necessario autorizzare espressamente. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a tessuto che il gestore intende installare a servizio di E49 risulta conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si valuta positivamente la proposta del gestore di fissare per E49 un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" pari a **15 mg/Nm³**, inferiore al valore di riferimento previsto dai criteri CRIAER (30 mg/Nm³);
- si ritiene opportuno prescrivere al gestore di comunicare preventivamente la data di messa in esercizio di E49, nonché di eseguire **analisi di messa a regime**, verificando il dato di portata e di concentrazione di "*materiale particellare*";
- si ritiene condivisibile la proposta del gestore di sottoporre E49 ad **autocontrolli a cadenza semestrale** per la verifica di portata e concentrazione di "*materiale particellare*";
- si rileva che il flusso di massa giornaliero aggiuntivo di "*materiale particellare*" associato all'attivazione di E49, pari a circa 10 g/giorno, corrisponde allo 0,01% circa del flusso di massa di tale inquinante attualmente autorizzato, quindi risulta estremamente esiguo sia in termini assoluti che in termini percentuali; inoltre, si osserva che la gestione proposta per le polveri in questione permette di evitare la loro dispersione nelle fasi di raccolta in big bag e/o di trasporto mediante benne su carrelli elevatori. Pertanto, si reputa che da questo punto di vista la modifica sia irrilevante e non si ritiene necessario prevedere alcuna compensazione;

non ritenendo necessario prevedere l'esecuzione di nuovi rilievi acustici a seguito dell'attivazione del nuovo impianto di aspirazione e della relativa emissione in atmosfera, in considerazione della ridotta portata di emissione e del funzionamento saltuario ed intermittente, nonché della compartimentazione in locale chiuso del gruppo motore-ventola;

ritenendo che le operazioni di bagnatura delle polveri raccolte dal nuovo aspiratore non determineranno criticità in termini di rischio di contaminazione di suolo ed acque sotterranee, in considerazione del fatto che l'attività sarà svolta all'interno del magazzino terre, su pavimentazione impermeabile;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 395 del 27/01/2017 e successive modifiche** alla Ditta Industrial Tiles Achievements S.p.A. (ITA S.p.A.), avente sede legale in Via XXV aprile n. 12 in comune di Casalgrande (Re), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Viazza, n. 30 in comune di Fiorano Modenese (Mo), come di seguito indicato:

a) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – smaltatura n.7 linee	PUNTO DI EMISSIONE E3 – forni n.3 e n.4	PUNTO DI EMISSIONE E4 – n.7 presse	
Messa a regime	---	a regime *	a regime	a regime	**
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	51.200	33.000	50.000	70.000
Altezza minima (m)	---	8	15	8	
Durata (h/g)	---	24	24	24	
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	4,5	15	
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 ***	---	5 ***	
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	---	0,45	---	
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) ; UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	---	4,5	---	
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	---	
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	20	---	

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – smaltatura n.7 linee	PUNTO DI EMISSIONE E3 – forni n.3 e n.4	PUNTO DI EMISSIONE E4 – n.7 presse
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	500 ****	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV e aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.7.

** si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D.2.4.4 e D2.4.5.

*** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

**** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – pulizia pneumatica reparto atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E6 – macinazione smalti + laboratorio (n.5 cabine)	PUNTO DI EMISSIONE E8 – atomizzatore
Messa a regime	---	sospesa *	a regime	sospesa *
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.200	11.000	32.000
Altezza minima (m)	---	15	15	20
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	15	10	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	350
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35 ***
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)

* punto di emissione inattivo dalla presa in carico dello stabilimento da parte di ITA S.p.A.; sarà oggetto di riattivazione al termine della ristrutturazione del reparto di preparazione impasto atomizzato. Si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.6.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E9 – trasporto atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E10 – trasporto atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E12 – soffiaggio forni n.3 e n.4 e pulizia rulli
Messa a regime	---	a regime	<i>sospesa</i> *	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	17.000	19.500	3.300
Altezza minima (m)	---	15	15	8
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	15	15	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* punto di emissione inattivo dalla presa in carico dello stabilimento da parte di ITA S.p.A.; sarà oggetto di riattivazione al termine della ristrutturazione del reparto di preparazione impasto atomizzato. Si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.6**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E15A – forno n.1	PUNTO DI EMISSIONE E15B – forno n.2
Messa a regime	---	a regime	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	15.000	15.000
Altezza minima (m)	---	15	15
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	4,5	4,5
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 ; EPA Method 29	0,45	0,45
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) ; UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	4,5	4,5
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	50
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	20
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	500 ***
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV e aldeidi) annuale (Pb, NO_x)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV e aldeidi) annuale (Pb, NO_x)</i>

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D.2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E17 – pulizia pneumatica presse (n.7 presse)	PUNTO DI EMISSIONE E18 – linee trasporto retro pressa n.2 linee	PUNTO DI EMISSIONE E19 – compattazione atomizzata (n.2 compattatori)	PUNTO DI EMISSIONE E20 – silos nastri atomizzati
Messa a regime	---	a regime *	sospesa **	---	sospesa **
Portata massima (Nm³/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.200	12.000	15.000	15.000
Altezza minima (m)	---	8	15	8	15
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	15	10	15	15
Silice libera cristallina (mg/Nm³)	UNI 10568:1997	5 ****	5 ****	5 ****	5 ****
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.7**.

** punto di emissione inattivo dalla presa in carico dello stabilimento da parte di ITA S.p.A.; sarà oggetto di riattivazione al termine della ristrutturazione del reparto di preparazione impasto atomizzato. Si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.6**.

*** si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D.2.4.4** e **D2.4.5**

**** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – forno termoretraibile 1	PUNTO DI EMISSIONE E25 – essiccatoio 1	PUNTO DI EMISSIONE E26 – essiccatoio 2	PUNTO DI EMISSIONE E27 – essiccatoio 3	PUNTO DI EMISSIONE E28 – essiccatoio 4
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm³/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	400	8.000	8.000	8.000	8.000
Altezza minima (m)	---	10	12	12	12	12
Durata (h/g)	---	saltuaria	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E29 – essiccatoio 5	PUNTO DI EMISSIONE E30 – essiccatoio 6	PUNTO DI EMISSIONE E31 – raffreddamento 1 forno 3	PUNTO DI EMISSIONE E32 – raffreddamento 1 forno 4	PUNTO DI EMISSIONE E33 – raffreddamento 2 forno 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm³/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	8.000	8.000	60.000	60.000	20.000
Altezza minima (m)	---	12	12	12	12	12
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E34 – raffreddamento 2 forno 4	PUNTO DI EMISSIONE E35 – raffreddamento forno 3	PUNTO DI EMISSIONE E36 – raffreddamento forno 4	PUNTO DI EMISSIONE E37 – emergenza forno 3	PUNTO DI EMISSIONE E38 – emergenza forno 4	PUNTO DI EMISSIONE E39 – gruppo elettrogeno forno 1
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	20.000	20.000	20.000	60.000	60.000	300
Altezza minima (m)	---	12	12	12	12	12	6
Durata (h/g)	---	24	24	24	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D.2.4.4 e D2.4.5.**

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E40 – forno termoretraibile 2	PUNTO DI EMISSIONE E41 – essiccatoio 7	PUNTO DI EMISSIONE E42 – raffreddamento forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E43 – raffreddamento forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E44 – emergenza forno 1
Messa a regime	---	*	a regime	a regime	a regime	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	400	8.000	60.000	20.000	60.000
Altezza minima (m)	---	10	12	12	12	12
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D.2.4.4 e D2.4.5.**

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E45 – raffreddamento forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E46 – raffreddamento forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E47 – emergenza forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E48 – gruppo elettrogeno forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E49 – aspirazione polveri scarico filtri
Messa a regime	---	*	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	60.000	20.000	60.000	300	800
Altezza minima (m)	---	12	12	12	12	12
Durata (h/g)	---	24	24	emergenza	emergenza	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	---	---	---	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	---	---	---	5 **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3, D.2.4.4 e D2.4.5.**

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particellare	---	---	---	---
Materiale particellare (cottura)	---	---	---	---
Fluoro	---	---	---	---
Piombo	---	---	---	---

d) il punto 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, **i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E5, E8, E10 ed E19** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda);
- relativamente alle emissioni **E4, E15B ed E18** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda);
- relativamente alle emissioni **E40, E45 ed E46** su un unico prelievo eseguito alla data di messa a regime degli impianti;
- relativamente all’emissione **E49** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda).

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 395 del 27/01/2017 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 395 del 27/01/2017 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Industrial Tiles Achievements S.p.A. (ITA S.p.A.) e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi

del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TITOLARE DI P.O. DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.